



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Direzione Generale - Ufficio III

L'AQUILA

Prot. n. 15087
26.11.2004

L'Aquila,

Ai Dirigenti Scolastici
della Regione Abruzzo

LORO SEDI

e.p.c. Ai Responsabili
dei Centri Servizi Amministrativi
della Regione Abruzzo

LORO SEDI

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento di incarichi – Art. 26 – comma 2 – del CCNL
1.3.2002.

Com'è noto sull'argomento indicato in oggetto, si sono succedute numerose disposizioni sia del MIUR che di quest'Ufficio, tutte tese alla puntuale applicazione dell'art. 24 – comma 3° - del D.Leg.vo 165/01.

Fermo restando che la materia ha ricevuto una regolamentazione anche contrattuale attraverso l'art. 26 del CCNL dell'Area V, sottoscritto l'1.3.2002, si ricorda che sul comma 1 di tale articolo sono stati già forniti chiarimenti da questa D.G.R. con nota n. 7655 dell'11.06.2004.

La presente si riferisce invece all'applicazione del 2° comma del citato art. 26, con particolare riguardo al compenso derivante dagli incarichi previsti nel comma stesso.

Sono infatti frequentissime le richieste di autorizzazione allo svolgimento di tali diversi incarichi (autorizzazione senza la quale, a norma dell'art. 53 – comma 8 – del citato D.Leg.vo 165/2001, il provvedimento di conferimento dell'incarico è nullo “salve le più gravi sanzioni”) ove viene dichiarato dagli interessati che gli incarichi stessi sono svolti per competenze personali esulanti dalla funzione dirigenziale rivestita.

Al fine pertanto di dirimere ogni possibile conflittualità in materia e di evitare la eventuale irregolare diretta attribuzione di compensi, si precisa che quest'Ufficio, nell'emanazione dei propri provvedimenti autorizzativi allo svolgimento di tali incarichi, farà espresso riferimento – per il compenso – al menzionato comma 2 dell'art. 26.

Quanto sopra a meno che le SS.LL. (o direttamente l'Ente che attribuisce l'incarico) facciano pervenire il provvedimento di incarico nel quale venga esplicitamente previsto che esso viene conferito in qualità di “esperto”.

A tale adempimento sono tenuti anche i Dirigenti scolastici che abbiano già inviato richieste di autorizzazione per le quali non abbiano ancora ricevuto l'autorizzazione stessa.

La presente con riserva di eventuali ulteriori precisazioni che dovessero rendersi opportune e/o necessarie, in presenza di diverse disposizioni normative regolamentari sulla materia.

F.TO IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Emanuele Nicolini)